

## PREGHIERA

È a Gerusalemme che la tua missione troverà compimento, Gesù.

È quello il luogo in cui, dopo esserti offerto interamente per la salvezza del mondo, conoscerai una morte dolorosa, ma anche la gloria della risurrezione.

Quel che accade sul monte, dunque, è solo un anticipo donato ai discepoli che saranno testimoni della tua angoscia e delle tue sofferenze.

Ecco perché la proposta di Pietro è priva di senso, dettata solo dallo spavento che prova di fronte ad una situazione impreveduta e indicibile.

La luce che irraggia dalla tua persona, Gesù, non dovranno dimenticarla quando l'oscurità piomberà sulla terra e il tuo corpo recherà i segni di una violenza ingiusta scatenata contro di te.

La voce del Padre che riconosce in te il suo Figlio non potranno ignorarla quando il tuo volto, privato di ogni bellezza, sarà reso irriconoscibile dal sangue e dal sudore di morte, dagli spasimi dell'agonia.

L'uomo dei dolori è il Figlio che si dona fino all'ultimo.

*Roberto Laurita.*

## S. GIACOMO APOSTOLO

### PARROCCHIA

### di MANDRIOLA

*Bollettino N. 13 del 28 02 2021*



### IIª Domenica di Quaresima

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti.

Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti. (Mc 9,2-10)

L'ombra della croce illumina la gloria.

L'episodio della Trasfigurazione narrato dal Vangelo di Marco si inserisce molto bene nell'itinerario di conversione proposto dalla quaresima. Il volto trasfigurato, le vesti splendenti, la nube e la voce celeste svelano che il cammino di Gesù verso la Croce nasconde un significato pasquale.

Quest'uomo incamminato verso la Croce è in realtà il Signore risorto e glorioso. L'episodio ha uno scopo ben preciso: rivelare ai discepoli disorientati il senso profondo e nascosto del cammino di Gesù.

Essi hanno già capito che Gesù è il Messia e già si sono persuasi che la sua strada conduce alla Croce, ma non riescono a capire che la Croce nasconde la gloria.



Per questo hanno bisogno di un'esperienza, seppure fugace e provvisoria: hanno bisogno che il velo si sollevi.

Nel cammino nell'itinerario di fede dei discepoli possiamo dire che la Trasfigurazione è una sorta di verifica. Dio concede ai discepoli, per un istante, di contemplare la gloria del Figlio, di anticipare la Pasqua e di comprendere che la strada di Dio non è chiusa ma aperta.

La Trasfigurazione non è il segno – né per Gesù né per i discepoli – che la via della Croce è terminata. È solo lo svelamento del suo significato nascosto. Nel cammino della fede non mancano momenti chiari, gioiosi, all'interno della fatica dell'esistenza cristiana. Occorre saperli scorgere e saperli leggere. Senza però dimenticare che il loro carattere è fugace e provvisorio.

La strada continua ad essere quella della Croce. Mi si permetta di insistere. Il discepolo deve sapersi accontentare. Di queste esperienze ne devono bastare poche e brevi. Pietro desiderava eternizzare quell'improvvisa e chiara visione: «Facciamo tre tende».

È un desiderio che manifesta un'incomprensione dell'avvenimento, che non è l'inizio del definitivo, non è ancora la meta, ma solo l'anticipo profetico di essa. Al discepolo viene offerta una verifica, una caparra: poi bisogna fargli credito, senza limiti. C'è un altro aspetto su cui riflettere: il comando «ascoltatelo».

L'ascolto è ciò che definisce il discepolo. La sua ambizione non è quella di essere originale, ma di essere servo della verità, in posizione di ascolto.

L'ascolto è fatto di obbedienza, conversione e speranza. Richiede non solo intelligenza per comprendere, ma coraggio per decidersi: quella che ascolti è infatti una parola che ti coinvolge e ti strappa a te stesso.

*Sul monte della Trasfigurazione riceviamo la certezza che la strada della croce conduce alla vita. Gesù non ci lascia soli e non ci inganna. Chi si affida a lui e si dona con generosità passa attraverso il momento oscuro e doloroso del dubbio e dell'angoscia, ma il suo cammino si apre verso la gioia della risurrezione.*



## CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

### Sabato 27

Ore 8:00 def.ti Fam. Crivellaro.

Ore 18:00 def.ti Fam. Rizzo - Volpi.

### + Domenica 28 II<sup>a</sup> di Quaresima

Ore 8:00 def.ti Fam. Ometto - def.ti

Mazzucato Gianni - Giancarlo S.

Ore 10:00 def.to Boron Tiberio e Fam.

- def.to Roman Mario - def.ti Fam.

Toffano.

### Lunedì 01 03

Ore 8:00 secondo intenzione def.ti

Fam. Barison Gabriele.

### Martedì 02

Ore 8:00 def.ti Fam. Giugliardi.

### Mercoledì 03

Ore 8:00 def.ta Edy.

### Giovedì 04

Ore 8:00 def.ta Paola e Fam. Barin.

### Venerdì 05

Ore 8:00 def.ti Giuseppe e Raimondo.

### Sabato 06

Ore 8:00 def.ti Mazzucato Gianni -

Giancarlo S.

Ore 18:00 def.ta Bortolami Maria

(30°) - def.ti fam. Tamburin - Ferrarese

- Lubiana - def.ti Maria - Luigi - Michele.

### + Domenica 07 III<sup>a</sup> di Quaresima

Ore 8:00 secondo intenzione def.ti

Fam. Barison - Varotto - Brancalion -

def.to Nicola.

Ore 10:00 def.ta Annaida.

## COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

https://t.me/ParrocchiaMandriola

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni

sabato e domenica

## COMUNICAZIONI

### Lunedì 01 03

- ore 20:45 Consiglio Pastorale.

### Martedì 02 03

- ore 20:45 gruppo mariano.

### Mercoledì 03 03

- ore 20:45 Consiglio Economico.

### Giovedì 04 03

- ore 18:30 adorazione.

### Venerdì 05 03

- al mattino visita e comunione ai malati e anziani.

- ore 16:00 Via Crucis.

### Sabato 06 03

- dalle 16:00 in chiesa: confessioni.

### Domenica 07 03

- I<sup>a</sup> domenica del mese: raccolta di offerte e alimenti per la Caritas.

## INIZIATIVA CARITAS DIOCESANA

### “QUARESIMA DI FRATERNITA’

continua per tutto il tempo della Quaresima “l’iniziativa Quaresima di fraternità” con la raccolta di offerte per sostenere le missioni diocesane nel mondo.

PS.

- per chi desidera la visita e benedizione della famiglia: sono disponibile, con preavviso (don Paolo 3492207129)